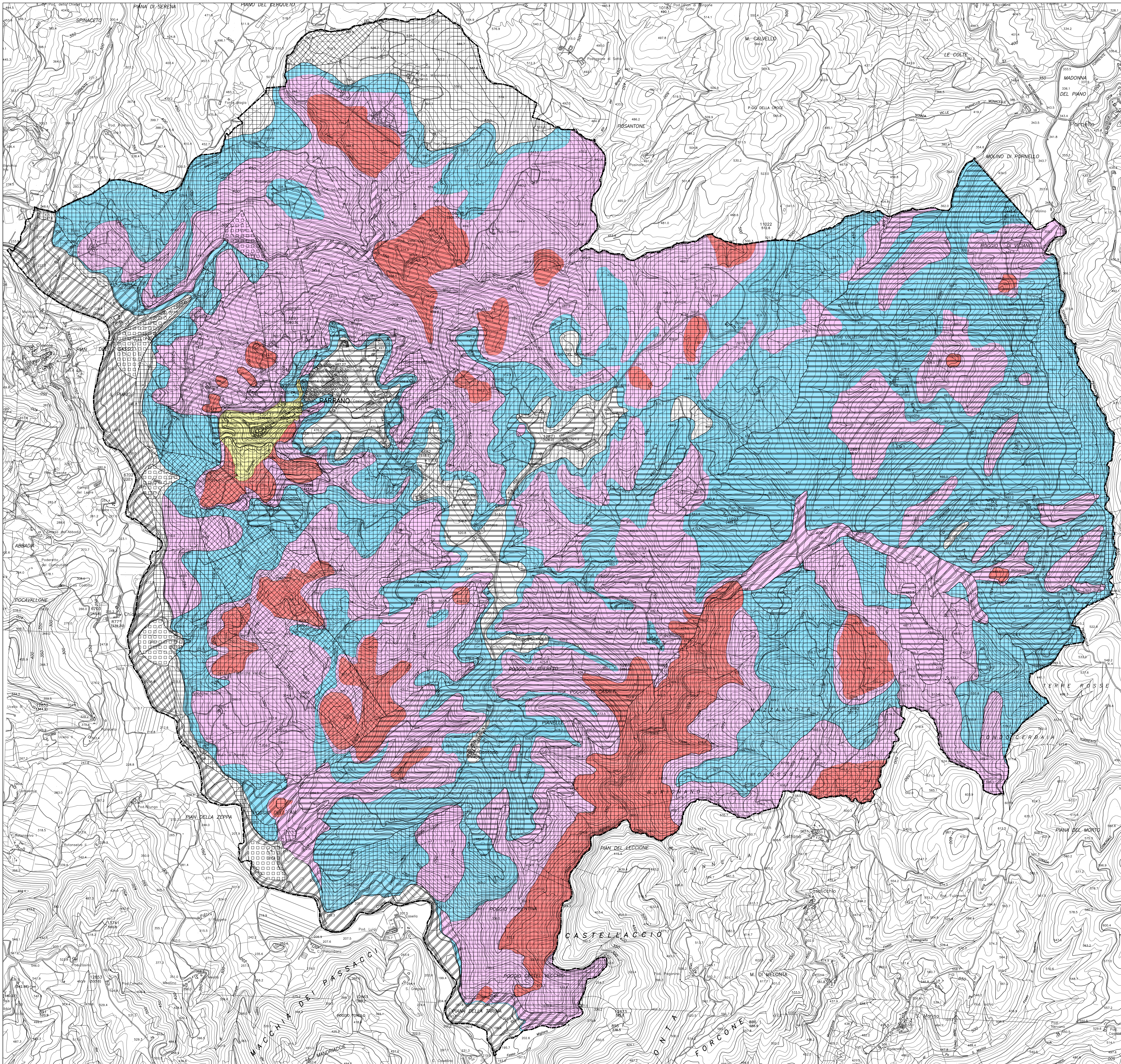




Pericolosità Geomorfologica			
A	Classe 1		Aree caratterizzate, per una estensione areale prevalente, dalla presenza di frane attive, frane quiescenti coronate da locali franche evolutive riscontrate a distanze sul terreno o tramite i monitoraggio strumentale, fenomeni di soffocamento diffuso ed infine, in parti di versanti ad elevata energia di dissesto, settori di aree idriche coronate da fenomeni di scivolamento d'altalena, i cui crolli sono soggetti a sversamento e le aree dove le caratteristiche morfologiche e quelle litologiche dei terreni sono tali da indicare una instabilità latente e diffusa.
	Alta		
B	Classe 2		Aree caratterizzate, per una estensione areale prevalente, dalla presenza di frane quiescenti che non presentino segnali apprezzabili di movimento, frane attive, paleofrane, aree in fase di erosione accelerata e nati di corsi d'acqua in cui l'erosione in alveo e le caratteristiche morfologiche dei versanti e litologiche dei terreni sono tali da favorire situazioni di locale instabilità.
	Medio Alta		
C	Classe 3		Aree caratterizzate dall'assenza, o solo locale presenza, di elementi morfologici di dissesto areale di erosione e dove le caratteristiche morfologiche dei versanti e litologiche dei terreni sono tali da non ingenerare situazioni di instabilità diffusa, ma solamente puntuali ed eventualmente continue.
	Media		
D	Classe 4		Aree caratterizzate dall'assenza di elementi morfologici di dissesto areale di erosione, dove le caratteristiche morfologiche dei versanti e litologiche dei terreni sono tali da non ingenerare situazioni di instabilità diffusa, ma solamente puntuali ed eventualmente continue.
	Bassa		

Vulnerabilità Integrata	
1	Rete acquifera in materiali carbonatici fratturati, con presenza di carsismo epigeo; falda libera in depositi di conoidi
2	Falda libera in depositi alluvionali con una copertura generalmente di medio-alta permeabilità.
3	Rete acquifera in depositi flyschoidi a prevalente frazione litoida, con falda prossima al p.c. e di modesta produttività.
4	Falda libera o in debole pressione, in depositi sabbioso-limosi, marini e lacustri ed in conglomerati a vario grado di cementazione, con falda generalmente a profondità maggiori di 10 m dal p.c.
5	Rete acquifera c/o corpi idrici multifalda in depositi flyschoidi argilloso-calcarei ed in litofaci turbiditiche massoso-arenacee
6	Flysch argilloso-scistoso praticamente privo di circolazione idrica sotterranea.

Vulnerabilità geomorfologica				
	A	B	C	D
1	A1	B1	C1	D1
2	A2	B2	C2	D2
3	A3	B3	C3	D3
4	A4	B4	C4	D4
5	A5	B5	C5	D5
6	A6	B6	C6	D6

- E** Vulnerabilità delle componenti geologico-ambientali: **ELEVATA**
- A** Vulnerabilità delle componenti geologico-ambientali: **ALTA**
- M** Vulnerabilità delle componenti geologico-ambientali: **MEDIA**
- B** Vulnerabilità delle componenti geologico-ambientali: **BASSA**
- Zona ricompresa nel perimetro di vigilanza Art. 2 L. 64/74

Provincia di Terni
Comune di Parrano

P.R.G.
PARTE STRUTTURALE
VARIANTE GENERALE



STUDIO GEOLOGICO AMBIENTALE

Tav. C
Vulnerabilità delle Componenti Geologico-Ambientali



Dott. Geol.
Davide Lo Conte

Data Giugno/2011

Scala 1:10.000
Rev 0

Tel/Fax 0763.393017-P.zza del Commercio 4 - 05016 Orvieto (TR) - geosystem.dl@libero.it